



Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese

Tel. 0332/277.111

e-mail: www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

INFORMATIVA SCUOLE E SERVIZI PER L'INFANZIA

In riferimento alla Circolare Ministeriale n. 4001 del 8.02.2020 "Aggiornamenti alla Circolare Ministeriale n. 3187 del 1.02.2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione del settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina" e alle successive indicazioni applicative regionali del 11.02.2020 – Circolare N. 3, si forniscono di seguito le indicazioni operative contestualizzate al territorio di ATS Insubria per la gestione nelle scuole e servizi per l'infanzia di bambini/alunni di rientro dalla Cina. In particolare, le seguenti indicazioni si riferiscono alle modalità di segnalazione dei nominativi di bambini/alunni da sottoporre a sorveglianza da parte del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria nei 14 giorni successivi al rientro dalla Cina, nonché alla astensione e alla ripresa della frequenza della scuola/servizio per l'infanzia.

- Le segnalazioni dei casi da sottoporre a sorveglianza devono essere inviate dalle scuole e dai servizi per l'infanzia inoltrando comunicazione al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria all'indirizzo mail dedicato: medicina.comunita@ats-insubria.it.
- In caso di urgenza, nei giorni prefestivi e festivi occorre fare riferimento ai recapiti telefonici di Pronta Disponibilità igienistica (territorio di Como tel.031/370111 e territorio di Varese tel. 0332/277111).
- Ogni segnalazione effettuata dalle scuole e dai servizi per l'infanzia deve comprendere: nome e cognome del bambino/alunno, numeri di telefono dei genitori, indirizzo del domicilio, scuola frequentata, classe e sezione frequentate, data di rientro dalla Cina, nome e numero di telefono del referente della scuola.
- L'astensione dalla frequenza scolastica per i 14 giorni successivi al rientro dall'area epidemica, prevista dalle indicazioni ministeriali, è di natura volontaria e fiduciaria e pertanto non coercitiva.
- In assenza di comparsa di sintomi, l'alunno, al termine dei 14 giorni, rientrerà a scuola senza necessità di produrre alcun tipo di certificato, né del Pediatra di Famiglia/Medico di Medicina Generale né di ATS.
- Qualora un bambino/alunno rientrato dalla Cina nei 14 giorni precedenti e non in sorveglianza domiciliare manifestasse sintomi (febbre/tosse/difficoltà respiratorie) è necessario chiamare il 112.

Si ritiene utile sottolineare che il provvedimento di astensione dalla frequenza di scuole /servizi per l'infanzia non si applica per situazioni in cui il bambino/alunno sia convivente/parente di un soggetto rientrato dalla Cina negli ultimi 14 giorni.



Si precisa che alla ricezione della segnalazione l'ATS contatta la famiglia e fornisce ai genitori le seguenti indicazioni:

- che trattasi di permanenza volontaria, fiduciaria, a domicilio, e che occorre fornire ad ATS tutte informazioni utili al rientro dalla Cina
- che occorre provare la temperatura corporea al bambino almeno una volta al giorno annotando regolarmente giorno, ora e valore della temperatura rilevata, comunicando la data dell'ultima rilevazione
- che occorre essere disponibile telefonicamente per fornire quotidianamente ad ATS la temperatura rilevata (ATS provvede a telefonare/sorvegliare tutti i giorni)
- che occorre chiamare il 112 nel caso in cui vi sia febbre e seguire le istruzioni del 112; dopo la chiamata al 112 necessita segnalare ad ATS quanto occorso

Qualora il bambino/alunno sia residente in una ATS diversa rispetto al territorio di ATS Insubria, la segnalazione da parte della scuola/servizio per l'infanzia deve comunque essere effettuata ad ATS Insubria, secondo le modalità sopraindicate; ATS successivamente provvederà ad inoltrare la segnalazione all'ATS di residenza del bambino/alunno.

E' garantito il rispetto della privacy e la tutela dei dati personali nella gestione dell'intero processo.